Inferiormente è una prima cinta esterna (A) da un lato all'altro del colle (per lo più rovinata verso l'interno e visibile quindi soltanto da sotto), che si protende con piccolo sperone là ove passa il sentiero d'accesso.

La cinta più interna si stacca dalle roccie orientali, e, dopo breve arco, comincia a circondare il lato di tramontana: è una muraglia a sacco del complessivo spessore di 2 metri. Dopo una trentina di metri è la prima torre (B):

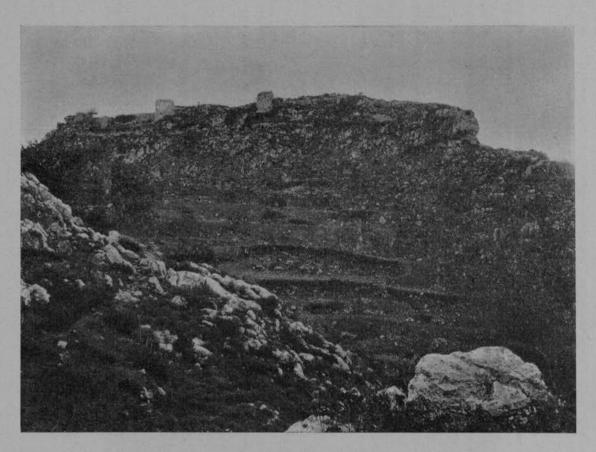


FIG. 157 — BONRIPARO (RETIMO): IL COLLE VISTO DA NORD. (556).

vi si accedeva naturalmente per di dentro, ove adesso sono delle rovine; internamente la parte settentrionale è più alta di quella di mezzogiorno: ad oriente è una feritoia.

La cortina che segue — lunga circa 24 metri — è di pieno muro, dello spessore di m. 1,35. Incontriamo poscia la seconda torre (C), la più grande e la più forte di tutte, per quanto si può arguire. Il suo piano terreno è ora ingombro di materiale caduto, il quale ha pure sfondata la divisione fra questo ed il piano